

## Cronaca di uno sciopero

### Una giornata pesante, ma stupendamente riuscita

Appuntamento in stazione all'una e trenta massimo del 18 marzo 2005. Alle due meno un quarto si parte per Roma con il treno speciale "Manifestanti".



Già dall'una di notte, cominciano ad arrivare alla spicciolata i colleghi dell'azienda usl e del policlinico, ma anche quelli dei ministeri e del parastato. Ci sono anche i vigili del fuoco e gli insegnanti. Moltissimi, nonostante l'ora tarda, molto euforici di partire per andare a protestare contro questo Governo che non vuole concederci il rinnovo dei nostri contratti.

Il treno puntualmente arriva da Reggio Emilia, dove erano saliti altri colleghi, e si ferma a Bologna da dove riparte. Siamo oltre 700 sul quel treno...



Nelle carrozze pochi dormono, tutti parlano dei problemi che ci sono nei reparti, negli uffici, poi quando finalmente si tenta di riposare un po', arriviamo a Roma. Sono le 6.35! Una giornata stupenda ci attende: il cielo di Roma è sereno e blu, diverso da quello che vediamo a Modena, sempre "opaco". Il traffico, anche a quell'ora è abbastanza sostenuto, quasi a scossare l'inoperosità dei romani. Dopo una breve colazione nei bar, stracolmi nelle adiacenze della stazione Termini, ci rechiamo tutti a prendere le bandiere di CGIL, CISL e UIL.

Ci godiamo il sole chiacchierando fra di noi e attendendo che anche le altre



regioni arrivino a Roma con treni, pulman e aerei Finalmente alle 9 il corteo inizia a formarsi e sfilare.

Certamente le attese non sono state deluse e siamo tantissimi. Si marcia lungo Via Cavour, si scivola verso piazza di Santa Maria Maggiore e poi ancora lungo Via Merulana per raggiungere poi Piazza S. Giovanni. Il serpentine dei manifestanti invade le strade, i marciapiedi con le bandiere

(continua a pag.2)

in questo numero

pag.1-2

Cronaca di uno sciopero - Una giornata pesante, ma stupendamente riuscita.

pag. 3

Responsabilità civile verso terzi.

Per il comparto e la dirigenza non medica due coperture integrative.

Bando Selezioni coordinamenti sanitari

pag. 4-5

Le guide - Riforma del sistema pensionistico obbligatorio complementare.

pag.6

Modello 730 - notizie utili



Redazione:  
Gerry Ferrara  
Giuseppe Belloni  
Cesare Bruno  
Cosimo Gallo  
Nicola Russo

Impaginazione - Grafica - pubblicità  
Homepress  
tel. 3927161137  
e-mail: informorsu@virgilio.it

celesti della Uil, quelle rosse della CGIL e quelle bianche e verdi della Cisl.

Ad ogni tratto del corteo corrispondono slogan più o meno eloquenti, tipo “Come mai? ... Come mai?... sempre contro gli operai”, o rifacendosi ad un motivetto di Teo Mammuccari “Anvedi come taglia Silvio....”



E mentre il corteo si snoda nelle vie di Roma vediamo sfilare “tutta l’Italia”. Sono venuti da ogni dove, e tutti con la volontà di ottenere ciò che ci spetta: il rinnovo del contratto.

Finalmente tutti in Piazza S. Giovanni, o meglio il comizio inizia poco prima delle 12, ma in Piazza non sono ancora arrivati tutti, siamo tanti, siamo oltre 200.000!

Dal palco parla per primo Angeletti, segretario Generale della UIL: “E’ la più grande manifestazione del pubblico



impiego nella storia italiana – esordisce – e questo perché i lavoratori sono esasperati, chiedono il contratto che spetta loro di diritto. Il vero miracolo italiano? – chiede – lo fanno i dipendenti pubblici per arrivare alla fine del mese. Angeletti critica duramente anche la

Confindustria “cattivo suggeritore” del Governo: puntano a fissare gli obiettivi dell’esecutivo, per poter riservare lo stesso trattamento economico ai loro dipendenti”. Interviene anche proponendo di trovare le risorse contrattuali mediante il riutilizzo delle tante “collaborazioni” in essere nella pubblica amministrazione.



Anche Savino Pezzotta della Cisl puntualizza “Non siamo disposti ad attendere oltre, non è accettabile dover aspettare un contratto per 15 mesi; si parla tanto di competitività, ma come si ottiene senza un’amministrazione qualificata? Il governo vede gli statali come una palla al piede; noi non ci fermeremo qui – è la conclusione- andremo avanti finché non firmeremo i contratti.



Secondo il segretario generale della CGIL Guglielmo Epifani, “il governo cammina come i gamberi”. Al ministro Maroni, Epifani chiede chiaramente di “smettere di intralciare la firma dei contratti”, “Nel suo ruolo di Ministro

del Lavoro - aggiunge- dovrebbe al contrario contribuire a rinnovarli. Ce n’è anche per la Confindustria: “La smetta di interferire con questi contratti, tentando di impedirli. Pensi piuttosto a chiudere i suoi, prima di tutto quello dei metalmeccanici”. “Se il governo non mostrerà di fare offerte vere – conclude Epifani – noi continueremo e allargheremo la nostra mobilitazione, facendola diventare più generale”.



E’ quasi l’una e mezzo del pomeriggio, la Piazza è ancora piena e lentamente inizia a svuotarsi per fare ritorno alle proprie case. Il nostro treno è alla 15.45. La metropolitana è piena di manifestanti che soddisfatti e felici raggiungono con noi Roma Termini. Una piccola pausa per un panino e poi tutti sul treno che puntualmente riparte da Roma.



Purtroppo alle 19.30 eravamo ancora nei pressi di Firenze, ci giunge notizia che a Castelfranco c’era stato un incidente ferroviario per cui tutti i treni venivano fermati o dirottati su altri percorsi. Dopo numerose partenze e fermate, siamo arrivati a Modena quasi all’una e quarantacinque, a circa 24 ore dalla partenza!

Una giornata pesante, ma stupendamente riuscita!

(Gerry Ferrara)

# Responsabilità civile verso terzi

Per il comparto e i dirigenti non medici  
due coperture integrative: per la sottoscrizione  
c'è tempo fino al 30 aprile 2005

Ci sono novità in campo assicurativo che riguardano i dipendenti dell'area comparto e la dirigenza non medica. Infatti, la polizza responsabilità civile verso terzi stipulata dall'Azienda con la compagnia Assicurazioni Generali prevede la possibilità di aderire a due coperture integrative: - rinuncia da parte della compagnia assicuratrice al diritto di rivalsa per colpa grave; - copertura della responsabilità civile personale derivante dallo svolgimento dell'esercizio dell'attività libero professionale intra moenia; in caso di sussistenza di copertura assicurativa personale questa garanzia opererà in eccedenza ai massimali della polizza personale. Si rammenta che l'attuale polizza responsabilità civile verso terzi stipulata dall'Azienda con la compagnia Assicurazioni Generali, che decorre dal 1° gennaio 2005 fino al 31 dicembre 2007, copre i danni involontariamente provocati a persone (lesioni personali, morte) ed a cose durante lo svolgimento

di attività di servizio, per un massimale di 5 milioni di euro per sinistro. Il premio assicurativo, di riferimento, secondo quanto previsto dai rispettivi contratti collettivi di lavoro, è di 5,16 euro mensili per il personale del comparto (ad esempio: infermieri, ostetriche, tecnici) e di 25,82 euro mensili per la dirigenza non medica. Il premio è stato anticipato dall'Azienda e sarà addebitato sullo stipendio dei dipendenti che aderiranno alla copertura integrativa. Tali importi saranno confermati dopo aver acquisito il numero complessivo della adesioni.

**I dipendenti interessati dovranno comunicare la loro adesione entro il 30 aprile 2005.** Qui trovate il fac -simile del modulo, che va compilato e trasmesso al Servizio Legale e delle assicurazioni presso la sede di Via S. Giovanni del Cantone n. 23 - tel. **35608**. Le rappresentanze sindacali e le RSU, per quanto ci consta, non hanno al momento, dato alcun avallo a tale iniziativa.

**BANDO DI SELEZIONE INTERNA ALL'AZIENDA PER IL PERSONALE DEL RUOLO SANITARIO - CATEGORIA D - PER LA ATTRIBUZIONE DELLE FUNZIONI DI COORDINAMENTO VACANTI E PREVISTE PRESSO LE UNITA' OPERATIVE DI PROPRIA ATTUALE APPARTENENZA**

E' stato pubblicato il 14 marzo 2005 il bando di selezione interna, per il personale del ruolo sanitario, per l'attribuzione delle funzioni di coordinamento.

Il bando già da noi pubblicato con gli invii precedenti tende a dare copertura a quelle funzioni scoperte o di nuova istituzione.

Una ulteriore possibilità, quindi, per i colleghi di riqualificarsi. L'unico neo, se così si può dire, la possibilità di partecipazione riservata unicamente ai dipendenti delle unità operative individuate nell'allegato al bando. Il bando è reperibile presso tutte le sedi aziendali o sull'intranet dell'Azienda.

**Attenzione il bando scade il 14 aprile 2005**



VIA LEONARDO DA VINCI 5 - MODENA  
APERTO TUTTI I GIORNI (escluso Sabato)  
DALLE ORE 8.30-12.30 E DALLE 14.00-18.00  
TEL 059/345777  
CELL.392/9939632  
FAX 059/346006

Devi fare la dichiarazione dei redditi per l'anno 2004?  
L'Ente pensionistico (INPS, INPDAP,...) Ti ha inviato da compilare il "RED"?  
Devi compilare il bollettino ICI?

Ti do alcuni buoni motivi per rivolgerti al CAF UIL

- Con una semplice telefonata potrai prenotare il tuo appuntamento, così eviti di fare delle inutili code.
- Sarai tutelato contro ogni eventuale contestazione.
- Troverai la professionalità e la competenza del personale (Patrizia Monica Cristina)
- Presentando la tessera di iscrizione ad uno dei sindacati Confederati (CGIL-CISL-UIL), avrai UNO SCONTO del 50% sul prezzo pieno; se non sei iscritto ed è la prima volta che ti rivolgi al CAF della UIL, avrai comunque un trattamento di favore.
- La scadenza del 730/2005 è il **15 GIUGNO 2005**.
- I MOD 730/2005 autocompilati dal contribuente sono completamente gratuiti.
- I tuoi dati saranno trattati a norma della legge 675/96

Ti ricordo che il CAF della UIL ti offre, inoltre, i seguenti servizi:

- autocertificazione ISE - ISEU (gratuita)
- Dichiarazione di successione
- Modelli Unici
- Consulenza Fiscale

Fac-simile  
modulo domanda

All'Azienda Usl di Modena  
Servizio Legale e delle  
Assicurazioni  
Via S. Giovanni del Cantone n. 23  
Modena

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ dipendente dell'Azienda U.S.L. di Modena, con la qualifica di \_\_\_\_\_

in servizio presso \_\_\_\_\_

## DICHIARO

di aderire alla proposta di copertura assicurativa riportata nella nota informativa di cui sopra e conseguentemente autorizzo l'addebito sul mio stipendio del relativo premio assicurativo annuale che verrà frazionato in rate mensili. Preciso che resto in attesa di conferma da parte dell'Azienda in ordine all'avvenuta attivazione della garanzia ed all'ammontare esatto della spesa mensile.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

## Riforma del sistema pensionistico obbligatorio complementare

Il 21/09/2004 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la L. 243 di riforma del sistema pensionistico.

Si tratta di una delega al Governo per l'adozione di provvedimenti in materia di previdenza pubblica, di sostegno alla previdenza complementare, all'occupazione stabile e al riordino degli enti di previdenza e assistenza obbligatoria: ora risulteranno "decisivi" i decreti legislativi di attuazione della norma (nonché i decreti ministeriali che dovranno essere emanati), sui quali è già iniziato il confronto con le organizzazioni sindacali e datoriali più rappresentative.

Illustriamo di seguito le novità più rilevanti introdotte dalla legge. 243/2004.

Dipendenti di Enti lirici  
e Istituzioni concertistiche

A decorrere dalla data di entrata in vigore della legge, viene elevata l'età anagrafica per l'accesso alla pensione di vecchiaia, con i medesimi requisiti stabiliti per la generalità dei lavoratori dipendenti dalla L.503/92, nei confronti di una parte dei lavoratori dello spettacolo, vale a dire "il personale artistico dipendente dagli enti lirici e dalle istituzioni concertistiche assimilate"(esempio: ballerini, cantanti lirici, ecc...).

Requisiti richiesti dal 2008 per le lavoratrici (dipendenti ed autonome)

Dal 2008 al 2015, le lavoratrici donne potranno mantenere i requisiti per il diritto alla pensione di anzianità previsti fino al 31.12.2007 (57 anni per le dipendenti, e 58 anni per le autonome, con un'anzianità contributiva di 35 anni). Tale possibilità è concessa, in via sperimentale, solo in caso di opzione per la liquidazione della pensione con il sistema di calcolo contributivo.

### NON CAMBIA NULLA PER

- Autorizzati alla prosecuzione volontaria ante 1° marzo 2004
- Personale (compresi i dirigenti) appartenente alle seguenti categorie:
  - Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica)
  - Arma dei Carabinieri
  - Polizia di Stato
  - Polizia Penitenziaria
  - Corpo della Guardia di Finanza
  - Corpo Forestale dello Stato
  - Corpo dei Vigili del Fuoco

• Soggetti in mobilità aree del Mezzogiorno (accordi sindacali ante 1° marzo 2004) \*

- che maturino i requisiti entro il periodo di fruizione dell'indennità di mobilità  
- nel limite di 10.000 unità

• Lavoratori destinatari dei Fondi di solidarietà di settore (bancari, postali, monopoli di stato)

\* Si attendono precisazioni dal Ministro del lavoro per chi si trova in mobilità lunga

### Particolari categorie di lavoratori

La legge delega stabilisce che il Governo dovrà individuare, con l'emissione di appositi decreti legislativi, le categorie di lavoratori che, rispetto alla specificità dell'attività svolta, potranno maturare il diritto alla pensione con requisiti diversi.

### CERTIFICAZIONE DEL DIRITTO ALLA PENSIONE DI ANZIANITÀ E DI VECCHIAIA

• Diritto alla pensione: i lavoratori dipendenti (privati e pubblici) ed i lavoratori autonomi, che maturano entro il 31/12/2007 i requisiti (contributivi e anagrafici) per conseguire il diritto alla pensione di anzianità e di vecchiaia (anche contributiva), possono presentare al proprio Ente di previdenza una richiesta di certificazione della posizione previdenziale maturata per il diritto. Il lavoratore che raggiunga entro il 2007 i predetti requisiti, manterrà il diritto a conseguire la pensione, anche successivamente, con i requisiti richiesti fino al 2007: infatti l'esercizio del diritto, con il conseguente inoltramento della domanda di pensione, potrà essere effettuato anche in anni futuri, anche se interessati da mutamenti normativi.

• Misura della pensione: solo i periodi contributivi maturati fino alla data di conseguimento del diritto a pensione (presumibilmente, la "finestra" per l'anzianità), saranno salvaguardati con l'applicazione dei sistemi di calcolo che erano precedentemente in vigore. Ne consegue che l'eventuale certificazione non garantirà, per la contribuzione versata successivamente alla maturazione del diritto, l'applicazione della previgente normativa (eventuale pro-rata).

• Per effetto dell'istituzione del Casellario centrale delle posizioni previdenziali attive (presso l'Inps) saranno raccolti, conservati e gestiti tutti i dati, e tutte le informazioni relative ad ogni lavoratore, iscritto a qualsiasi regime previdenziale obbligatorio.

• Maturazione dei requisiti entro il 2° trimestre dell'anno:

l'accesso alla pensione sarà consentito dal 1° gennaio dell'anno successivo, ove il

soggetto risulti di età pari o superiore a 57 anni. Si può ritenere - essendo previsto per l'accesso alla pensione un requisito anagrafico molto più elevato (60, 61 e 62 anni) - che la maturazione dei 57 anni venga richiesta alle donne ed ai soggetti con i 40 anni di contribuzione; inoltre è altresì presumibile che il compimento dei 57 anni di età possa avvenire entro il 31 dicembre dello stesso anno in cui si maturano i requisiti.

• Maturazione dei requisiti entro il 4° trimestre dell'anno:

l'accesso sarà consentito dal 1° luglio dell'anno successivo (indipendentemente dall'età anagrafica).

Esempio: un lavoratore che maturi i 40 anni di ctb entro il 30 giugno 2014, e raggiunga un'età di 57 anni entro il 31.12.2014, avrà accesso al pensionamento di anzianità dal 1° gennaio 2015.

• Maturazione dei requisiti entro il 2° trimestre dell'anno:

l'accesso sarà consentito dal 1° luglio dell'anno successivo (indipendentemente dall'età anagrafica), con un differimento di un anno o più dal momento in cui il diritto è stato maturato.

• Maturazione dei requisiti entro il 4° trimestre dell'anno:

l'accesso sarà consentito dal 1° gennaio del secondo anno successivo.

Esempio: un commerciante che raggiunga i 35 anni di ctb ed i 63 di età nell'ottobre 2014, potrà accedere al pensionamento di anzianità solo dal 1° gennaio 2016 (14 mesi dopo).

### "BONUS" DAL 2004 AL 2007 PER IL RINVIO DELLA PENSIONE DI ANZIANITÀ (Solo per i lavoratori dipendenti privati)

I lavoratori dipendenti privati, che maturino il diritto a pensione di anzianità nel periodo 2004-2007 e che decidano di differire la data del pensionamento, potranno godere di un incentivo economico, il cosiddetto "bonus", con le modalità di seguito indicate.

Nel periodo 2004-2007:

- Esonero dal versamento contributivo, a decorrere dalla prima scadenza utile per l'accesso al pensionamento

- Aumento della retribuzione, in busta paga, di un importo (esente da Irpef) pari alla quota percentuale di retribuzione lorda, dovuta dal datore e dal lavoratore per la contribuzione IVS

- Scelta unilaterale da parte del lavoratore, senza obbligo di stipula del contratto

- Abrogazione dell'art. 75 L.388/2000 (incentivi all'occupazione dei lavoratori anziani).

All'atto del pensionamento:

- Viene erogato l'importo della pensione, che sarebbe spettato alla data della manifestazione della volontà di mantenimento in servizio, maggiorato della sola perequazione nel frattempo intervenuta.

Ad esempio: per la generalità dei lavoratori, l'aliquota contributiva complessiva (quota IVS) è pari al 32,70% della retribuzione lorda (di cui il 23,81% a carico del datore di lavoro ed l'8,89% a carico del lavoratore). L'incentivo

economico consiste nel fatto che l'8,89% non verrà detratto dalla retribuzione dell'interessato, mentre alla stessa sarà aggiunto il 23,81%.

#### PREVIDENZA COMPLEMENTARE

- Destinazione del TFR ai fondi complementari

Individuazione di forme tacite di destinazione del TFR ai fondi istituiti o promossi dalle regioni, o a fondi pensione collettivi (chiusi) o a fondi aperti su base contrattuale collettiva, se il lavoratore non esprime volontà contraria (silenzio-assenso) entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo, oppure entro 6 mesi dall'assunzione del lavoratore.

- Equiparazione tra forme pensionistiche complementari, collettive e individuali:

- possibilità che il lavoratore destini il contributo, dovuto dal datore di lavoro, a qualsiasi forma di pensione complementare, collettiva ed individuale scelta dal lavoratore;

- eliminazione dei vincoli che impediscono la libera adesione e la libera circolazione dei lavoratori nel sistema della previdenza complementare e ampliamento della deducibilità fiscale della contribuzione alle forme pensionistiche complementari, collettive e individuali.

- Contenzioso contributivo

Attribuzione ai fondi pensione della contitolarità con gli iscritti al fondo del diritto alla contribuzione, compreso il TFR, e la legittimazione dei fondi a rappresentare gli iscritti nelle controversie relative a contributi omessi o a eventuale danno per mancato rendimento.

- Agevolazioni per le imprese

Assenza di oneri per le imprese nel conferimento del TFR, anche in forma tacita, ai fondi pensione, tramite l'individuazione di compensazioni in termini di facilità di accesso al credito (piccole e medie imprese), equivalente riduzione del costo del lavoro ed eliminazione del contributo relativo al finanziamento del fondo di garanzia del TFR. ALTRE NOVITÀ PREVISTE DALLA LEGGE

- Supplemento di pensione

Tra le deleghe al Governo, è prevista una modifica normativa per anticipare progressivamente, fino a due anni dalla data di decorrenza della pensione o del precedente supplemento, la possibilità di ottenere la liquidazione dei supplementi di pensione.

- Versamenti volontari per gli iscritti alla gestione separata

Gli iscritti alla Gestione Separata (lavoratori parasubordinati), fermo restando l'obbligo contributivo presso tale gestione, potranno essere contemporaneamente autorizzati alla prosecuzione volontaria presso le forme di previdenza obbligatoria in cui sono risultati iscritti in precedenza, al fine di

conseguire il requisito contributivo per il diritto a pensione nelle suddette forme previdenziali.

- Casellario delle posizioni assicurative

Sarà istituito, presso l'Inps, un Casellario centrale delle posizioni assicurative attive di tutti i lavoratori, iscritti: all'assicurazione generale obbligatoria; alle forme previdenziali sostitutive, esclusive, o esonerative dell'AGO; alle forme di previdenza obbligatoria dei lavoratori autonomi e dei liberi professionisti; alla gestione separata dei lavoratori parasubordinati; ai regimi facoltativi gestiti dagli enti previdenziali.

Avranno accesso all'anagrafe generale delle posizioni assicurative tutti gli organismi dello Stato e gli Enti gestori di forme previdenziali ed assistenziali obbligatorie.

Il Casellario dovrà, tra l'altro, emettere un estratto contributivo annuale su tutta la posizione assicurativa del lavoratore.

Inoltre, al fine di realizzare un controllo incrociato che impedisca il diffondersi del lavoro nero, nella banca dati del casellario saranno inseriti i dati relativi alle denunce di infortuni professionali, le informazioni relative ai permessi di soggiorno rilasciati agli extracomunitari, nonché tutte le informazioni, relative a malattie o minorazioni invalidanti, trasmesse dagli Enti, pubblici o privati, che abbiano accertato uno stato di invalidità o disabilità, o che abbiano erogato trattamenti pensionistici di invalidità.

- Casse privatizzate

È prevista, per le Casse dei liberi professionisti, la possibilità di accorparsi tra di loro, nonché di includere nuove figure professionali prive di protezione pensionistica; viene introdotta per le stesse, la facoltà di attivare forme di previdenza complementare, con l'obbligo di gestione separata, ed anche fondi sanitari integrativi.

## LAVORO - Tutela disabili, migliorano i diritti

### Il Ministero del Lavoro chiarisce i congedi per l'assistenza

Il Ministero del Welfare, nel documento prot. n. 15/0001920/04, è intervenuto per precisare la disciplina sui congedi di assistenza ai disabili, che interessano il settore del lavoro privato e quello del pubblico impiego. Chi si assenta dal lavoro per dare assistenza a familiari handicappati non vedrà più, in proporzione, alleggerirsi la busta paga di ore di ferie e tredicesima mensilità. Analogamente se il permesso dal lavoro sia fruito da un lavoratore disabile.

## LE STATISTICHE 18° POSTO ALL'ITALIA QUANTO A SALARI. MICA MALE!

Lo dicono le statistiche annuali elaborate dall'Ocse In 18 Paesi stipendi più alti che in Italia L'Australia è prima in questa speciale classifica: retribuzioni il 30% più alte che da noi. Staccati dalla Germania di 6.500 euro

MILANO - Sono ben 18 i Paesi dell'Ocse (30 in totale) in cui si guadagna più che in Italia. Dal Belgio alla Corea, dalla Germania all'Irlanda, dall'Austria al Regno Unito: questi alcuni degli stati in cui le retribuzioni medie sono superiori a quelle del nostro Paese. La differenza, secondo una delle statistiche elaborate dall'Ocse e che consente un confronto neutrale perché tiene conto del costo della vita e classifica i salari a parità di potere d'acquisto, è di quasi 9.000 euro l'anno con il Paese in vetta alla classifica, l'Australia. Rispetto ai tedeschi, per fare un altro esempio, il salario è quasi 6.500 euro in meno. Ma, restando in Europa, ci si può consolare: gli italiani possono vantare salari medi più consistenti dei francesi e degli spagnoli. In ogni caso, il nostro Paese, rispetto allo scorso anno, fa un passo indietro e scende dal diciassettesimo al diciottesimo posto. Australia, Danimarca, Belgio salgono sul podio dei salari d'oro, rispettivamente con 28.677, 28.117, 26.651 euro di retribuzione lorda annuale media. Stipendi, nel caso del Paese dei canguri, più alti oltre il 30% in più di quelli italiani. A surclassare le nostre buste paga figurano anche Paesi come l'Irlanda o la Corea. Migliori gli stipendi anche in America e in tutti i Paesi della Scandinavia, con la sola eccezione degli svedesi, subito dietro gli italiani nella classifica dell'organizzazione parigina. Dei Paesi più vicini stanno peggio di noi la Francia (il 4,3% in meno) e la Spagna (addirittura il 15,4% in meno). Gli stipendi meno consistenti sono in Messico, dove si guadagna un quarto rispetto all'Australia prima in classifica.

## Lo affermano Adusbef e Federconsumatori.

Dal 2001 al 2005 gli affitti sono aumentati del 65%, passando da una media di 610 a 1.010 euro al mese. Mentre per comprare una casa le annualità necessarie sono passate da 15,3 a 19,1. E' quanto hanno calcolato Adusbef e Federconsumatori. Commentando la ricerca Centredil-Scenari Immobiliari che parla di numero di compravendite molto alto, le due associazioni ricordano che il fenomeno e' dovuto al forte spostamento di risorse finanziarie.

## Presentazione del modello 730

I contribuenti che si avvalgono dell'assistenza fiscale presentano il modello al datore di lavoro o all'ente pensionistico. Attenzione la scadenza è il **15 GIUGNO 2005**

## Quali sono i redditi che possono essere dichiarati nel mod. 730?

Possono essere dichiarati nel modello 730 le seguenti tipologie di reddito: • redditi di lavoro dipendente; • redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente; • redditi dei terreni e dei fabbricati; • redditi di capitale; • redditi di lavoro autonomo per i quali non è richiesta la partita IVA; • alcuni dei redditi diversi; • alcuni dei redditi assoggettabili a tassazione separata.

## Quale documentazione deve essere esibita al CAF?

Per consentire al Caf il controllo di quanto indicato nel modello occorre produrre la seguente documentazione: • il CUD 2005 o il CUD 2004 attestanti le ritenute; • gli scontrini, ricevute, fatture e quietanze comprovanti gli oneri. • per le spese sostenute per il recupero del patrimonio edilizio le ricevute dei bonifici bancari, le quietanze di pagamento degli oneri di urbanizzazione, gli attestati di versamento delle ritenute operate dal condominio sui compensi dei professionisti, nonché dalla quietanza rilasciata dal condominio attestante il pagamento delle spese

imputate al singolo condomino e, inoltre, la ricevuta postale della raccomandata con la quale è stata trasmessa al Centro di Servizio delle imposte dirette ed indirette competente o al Centro Operativo di Pescara la comunicazione della data di inizio lavori. Per gli interventi sulle parti comuni la suddetta documentazione può essere sostituita anche da una certificazione dell'amministratore di condominio. • dagli attestati di versamento d'imposta eseguiti direttamente dal contribuente; • dalle dichiarazioni Mod. UNICO in caso di eccedenze d'imposta per le quali si è richiesto il riporto nella successiva dichiarazione dei redditi. Per quanto riguarda gli oneri, deve essere esibita la documentazione idonea a consentire la verifica del diritto al riconoscimento degli stessi nei limiti e alle condizioni previsti dalla normativa vigente.

## Puo' presentare il modello 730 un lavoratore a tempo determinato?

Un lavoratore con contratto di lavoro a tempo determinato per un periodo inferiore all'anno puo' presentare il Mod. 730: • al sostituto d'imposta se il rapporto di lavoro dura almeno dal mese di aprile al mese di luglio 2005; • ad un centro di assistenza fiscale per lavoratori dipendenti (Caf-dipendenti) se il rapporto di lavoro dura almeno dal mese di giugno al mese di luglio 2005 e conosce i dati del sostituto che dovrà effettuare il conguaglio.

## Come opera la scelta di destinazione dell'8 per mille chi non è obbligato alla presentazione del 730?

I contribuenti esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione, possono effettuare la scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'Irpef, utilizzando l'apposita scheda (Mod. 730-1) resa disponibile unitamente al Mod. 730/2005. La scheda può essere presentata, entro lo stesso termine di scadenza previsto per la presentazione della dichiarazione dei redditi Mod. UNICO 2005 Persone Fisiche, agli uffici postali e alle banche convenzionate utilizzando una normale busta di corrispondenza chiusa recante l'indicazione "Scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'Irpef", il cognome, il nome, il codice fiscale del dichiarante e l'anno di presentazione della dichiarazione. Il servizio di ricezione della busta contenente la scheda da parte delle banche e degli uffici postali è gratuito.

## A chi si può destinare l'otto per mille?

Sulla base delle scelte effettuate dai contribuenti nella dichiarazione dei redditi, una quota pari all'otto per mille del gettito Irpef è destinata: • a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario a diretta gestione statale; • a scopi di carattere religioso o caritativo a diretta gestione della Chiesa cattolica; • ad interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero, sia direttamente sia attraverso un ente all'uopo costituito da parte dell'Unione italiana delle Chiese cristiane avventiste del 7° giorno; • ad interventi sociali ed umanitari anche a favore dei paesi del terzo mondo da parte delle Assemblee di Dio in Italia; • a scopi di carattere sociale, assistenziale, umanitario o culturale a diretta gestione della Chiesa Valdese, Unione delle Chiese metodiste e Valdesi; • agli interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero, direttamente dalla Chiesa Evangelica Luterana in Italia e attraverso le Comunità ad essa collegate; • alla tutela degli interessi religiosi degli ebrei in Italia, per la promozione della conservazione delle tradizioni e dei beni culturali ebraici, con particolare riguardo alle attività culturali, alla salvaguardia del patrimonio storico, artistico e culturale, nonché ad interventi sociali e umanitari volti in special modo alla tutela delle minoranze contro il razzismo e l'antisemitismo a diretta gestione dell'Unione delle Comunità ebraiche.

## Come viene distribuito l'8 per mille tra le diverse istituzioni religiose?

La ripartizione dell'8 per mille tra le Istituzioni beneficiarie avviene in proporzione alle scelte espresse. La quota d'imposta non attribuita viene ripartita secondo la proporzione risultante dalle scelte espresse; le quote non attribuite spettanti alle Assemblee di Dio in Italia e alla Chiesa Valdese, Unione delle Chiese metodiste e Valdesi, sono devolute alla gestione statale.



MODENA VIA LEONARDO DA VINCI, 5 059/346060  
Sportello Finale Emilia (MO) Corso Cavour, 1 0535/91512

**PER EVITARE FILE E NON PERDERE TEMPO  
PRENOTA TELEFONICAMENTE  
CONDIZIONI AGEVOLATE PER GLI ISCRITTI  
CON SCONTI DEL 50%**